



copia

COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria del **8 febbraio 2016**

N: 29

Oggetto: Piano Regolatore Portuale “Polo della cantieristica, dei servizi e delle attività ittiche” - Adozione ai sensi dell’art. 111 della LR 65/14

L'anno **duemilasedici** e questo di **otto** del mese di **febbraio** alle ore **9,05** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell’art. 49 dello Statuto si è riunito in seduta ordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino.

Presiede l’adunanza il **Sig. Angelo Trotta** con la partecipazione della **Dr.ssa Maria Luisa Massai** **Segretario Generale** incaricato della redazione del presente verbale.

All’appello nominale risultano presenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
Giuliani Massimo (Sindaco)	-	X
Barsotti Rinaldo	X	-
Belmonte Alessandro	X	-
Bezzini Carla	X	-
Braschi Maria Grazia	-	X
Callaioli Fabrizio	X	-
Corsini Michela	X	-
Cremisi Eleonora	X	-
Della Lena Lucrezia	-	X
Fedi Rosa Lucia	X	-
Ferrari Francesco	-	X
Filacanapa Sergio	X	-
Gelichi Riccardo	X	-

Consigliere	Presente	Assente
Geri Bruna	X	-
Gottini Mario	X	-
Lessi Andrea	-	X
Mosci Marco	X	-
Ninci Susy	X	-
Pasquinelli Daniele	X	-
Pietrini Valerio	X	-
Rosalba Ettore	X	-
Spagnesi Massimiliano	X	-
Sironi Giovanni	X	-
Tommasi Lorena	X	-
Trotta Angelo	X	-

Presenti 20 su 25 componenti assegnati al Comune e 25 in carica.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

1° Michela Corsini

2° Alessandro Belmonte

3° Susy Ninci

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

il Comune di Piombino, con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 09.05.2007, limitatamente alle proprie competenze ha approvato, ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05, il Piano Strutturale d'Area (PS);

in attuazione e in coerenza con i contenuti del Piano Strutturale, il Comune di Piombino ha approvato con DCC n. 13 del 25.03.2014 il Regolamento Urbanistico (RU), ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05.

PREMESSO INOLTRE CHE:

il vigente Piano Strutturale d'Area contiene tra gli obiettivi strategici, la previsione di un distretto per il diportismo nautico e la cantieristica comprendente infrastrutture destinate a ospitare tipologie diversificate di imbarcazioni (fino ad un massimo di 1500 posti barca), servizi di supporto alla portualità turistica e attività cantieristiche e produttive afferenti alla filiera nautica; a tal fine individua nel tratto costiero compreso tra Punta Semaforo ad Ovest (in prossimità del porto commerciale-passeggeri) e la foce del Cornia ad Est, l'ambito territoriale che presenta le maggiori compatibilità e potenzialità di utilizzo per tali funzioni e attrezzature;

al fine di mettere in opera gli obiettivi del PS d'Area in ordine al complesso integrato della nautica, anticipatamente rispetto al percorso ordinario di pianificazione urbanistica, e quindi alla approvazione del RU, il Comune di Piombino ha proceduto alla elaborazione di una specifica variante al previgente PRG e al Piano Strutturale d'Area relativa ai temi della *"portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e delle infrastrutture connesse"* promuovendo un accordo di pianificazione (ex art. 15 LR 1/2005) con Regione Toscana, Provincia di Livorno ed Autorità Portuale di Piombino;

a seguito della sottoscrizione dell'accordo di pianificazione, avvenuta in data 06.04.2009, il Comune di Piombino, con DCC n. 64 del 15.04.2009, ha provveduto all'approvazione della variante urbanistica con cui è stata introdotta la previsione del *"complesso integrato della nautica"* (zona D14.2), attestato ai margini sud e nord del porto commerciale-passeggeri (zona D14.1) comprendente infrastrutture diportistiche destinate a tipologie diversificate di natanti, i relativi servizi ed aree destinate alle attività produttive connesse alla filiera nautica;

tra le suddette infrastrutture diportistiche vi è il *"Polo della cantieristica, dei servizi e delle attività ittiche"* (sottozona D14.2b – di seguito Polo della Cantieristica), localizzato in prossimità della foce del Vecchio Cornia al margine nord del porto commerciale-passeggeri, prevalentemente destinato a ospitare tipologie diversificate di imbarcazioni, all'accoglienza di piccole e medie imbarcazioni anche come ricollocazione di natanti diffusi nel territorio comunale in ambiti non idonei, a servizi di supporto alla portualità turistica e attività cantieristiche e produttive afferenti alla filiera nautica, alle attività agroittiche, alla flotta pescherecci e al mercato ittico;

la disciplina del previgente PRG, così come innovata con la citata variante, prevedeva per l'attuazione del complesso integrato della nautica la definizione ed approvazione dei seguenti strumenti urbanistici di competenza comunale:

- *"piano guida"* con valenza di masterplan (ovvero di progettazione unitaria non di dettaglio) per l'intero complesso integrato della nautica, quale strumento di programmazione/pianificazione di livello intermedio tra la pianificazione generale (PRG) ed attuativa (PRP);

- piano regolatore portuale, con valenza di atto di governo del territorio ai sensi dell'art. 47 ter della LR 1/05 (oggi art. 86 della LR n. 65/2014).

il Comune di Piombino ha approvato il suddetto Piano Guida relativo al complesso integrato della nautica, con DCC n. 140 del 22.11.2011;

il Regolamento Urbanistico (RU), approvato con DCC n. 13 del 25.03.2014, ha infine recepito e confermato le previsioni contenute negli strumenti urbanistici generali e intermedi sopra citati.

PRESO ATTO CHE:

in data 20.10.2010 è stata sottoscritta, tra Comune di Piombino ed Autorità Portuale di Piombino (APP), apposita convenzione (rep. n. 5103/2010) al fine di disciplinare gli impegni e le azioni necessarie ad assicurare, sia dal punto di vista amministrativo che finanziario, il rapido avvio delle procedure di realizzazione del complesso integrato della nautica, in relazione ai convergenti interessi delle due amministrazioni coinvolte nonché all'interazione delle rispettive competenze amministrative, anche in riferimento alle previsioni dei sopra richiamati strumenti urbanistici;

nel corso del 2013 è stata attivata da parte di alcuni soggetti privati interessati all'attuazione del Polo della Cantieristica, la procedura di cui al DPR 2 dicembre 1997 n. 509, "*Regolamento recante la disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione delle strutture della nautica da diporto*" (c.d. Procedura Burlando), preordinata al rilascio della concessione demaniale marittima delle aree interessate dalle infrastrutture nautiche e dai relativi servizi;

nell'ambito della suddetta procedura "Burlando" è stato selezionato il progetto preliminare predisposto dalla "Coop la Chiusa di Pontedoro", così come risulta dal verbale della Conferenza dei Servizi del 18.07.2013, che ha l'onere di redigere il PRP dell'ambito del Polo della Cantieristica, da sottoporre alla valutazione del Comune e degli enti preposti ed alla successiva adozione e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

CONSIDERATO CHE:

in data 14.04.2014 (in atti prot. 2014/9783) è stata presentata da parte della "Coop la Chiusa di Pontedoro" istanza di esame del Piano Regolatore Portuale del Polo della Cantieristica, redatto quale atto di governo del territorio ai sensi della LRT n. 65/2014 ed in attuazione di quanto disposto dagli strumenti urbanistici comunali nonché di quanto emerso in sede di Procedura Burlando;

il presente PRP ha raggiunto la sua completezza formale nel corso del mese di Gennaio 2016.

VISTI gli elaborati costituenti il Piano Regolatore Portuale "Polo della Cantieristica", redatti dallo studio tecnico DLA Associati, composti da:

Documenti Generali

- *DG-01 Relazione Generale*
- *DG-02 Relazione Paesaggistica – DPCM 12.12.2005*
- *DG-03 Adempimenti di Valutazione Ambientale Strategica – L.R. Toscana n.10 del 12.02.2010*
- *DG-04 Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica*
- *DG-05 Schema di Accordo Quadro*

Studi Specialistici

- *SS-01 Relazione idraulico marittima*

- *SS-02 Studi specialistici: geologia, geotecnica, sismica*

Quadro Conoscitivo – Studio di inserimento urbanistico

- *QC-01 Inquadramento territoriale 1:10.000*
- *QC-02 Sistema dei vincoli sovraordinati 1:20.000*
- *QC-03 Ortofoto 1:5.000*
- *QC-04 Inquadramento catastale 1:2.000*
- *QC-05 Pianificazione provinciale: PTC vigente 1:100.000*
- *QC-06 Pianificazione comunale: PS D'AREA vigente 1:6.000*
- *QC-07 Pianificazione comunale: PRG vigente 1:6.000*
- *QC-08 Pianificazione comunale: MASTERPLAN 1:6.000*
- *QC-09 Pianificazione comunale: Reg. Urbanistico – Usi e Trasformazioni 1:2.000*
- *QC-10 Pianificazione comunale: Reg. Urbanistico – Assimilazione zone omogenee 1:10.000*
- *QC-11 Previsioni Regolamento Urbanistico 1:5.000*
- *QC-12 Pianificazione portuale: PRP porto commerciale 1:5.000*
- *QC-13 Fattibilità PS D'AREA 1:5.000*
- *QC-14 Fattibilità Regolamento Urbanistico 1:10.000*
- *QC-15 Pericolosità geomorfologica Regolamento Urbanistico 1:10.000*
- *QC-16 Pericolosità idraulica PS D'AREA 1:5.000*
- *QC-17 Pericolosità idraulica Regolamento Urbanistico 1:10.000*
- *QC-18 Dotazione infrastrutturale di area vasta 1:25.000*
- *QC-19 Progetto Preliminare “Ex Procedura DPR 509/1997” 1:2.000*
- *QC-20 Perimetri Urbanistici 1:5.000*
- *QC-21 Assetto paesaggistico attuale: viste dal mare e dalla terra ferma*
- *QC-22 Carta dei Caratteri del Paesaggio (P.P.R. Delibera Adozione n°58 del 01/07/2014) 1:6.000*

NTA ed Elaborati di Piano

- *EP-01 Norme Tecniche di Attuazione (NTA)*
- *EP-02 Interventi di Definizione del Suolo (DS) 1:3.000/1:5.000*
- *EP-03 Interventi di definizione dell' Ambiente Costruito (AC): Unità Minime Intervento (UMI) 1:2.000*
- *EP-04 Interventi di definizione dell' Ambiente Costruito (AC): Ambiti Funzionali (AF) 1:3.000/1:5.000*
- *EP-05 Interventi di definizione dell' ambiente costruito: Zone Paesaggistiche (ZP) 1:3.000/1:5.000*
- *EP-06 Interventi di definizione dell' ambiente costruito: Trasformazioni del Suolo (TS) 1:3.000/1:5.000*
- *EP-07 Layout plani-volumetrico 1:2.000*
- *EP-08 Profili 1:1.000*
- *EP-09 Interconnessioni infrastrutturali 1:10.000*
- *EP-10 Schema reti tecnologiche esistenti e di progetto 1:5.000*
- *EP-11 Vista aerea 1:3.000*
- *EP-12 Simulazione del nuovo assetto paesaggistico: viste dal mare e dalla terra ferma*
- *EP-13 Verifica complessiva dei parametri urbanistici 1:5.000*

che, come allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sono stati depositati in formato digitale (duplice copia) presso l'Ufficio Atti Deliberativi del Comune.

VISTA la relazione istruttoria relativa al Piano Regolatore Portuale “Polo della Cantieristica” redatta dall’arch. Salvatore Sasso, responsabile del procedimento presso il Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici, che si allega al presente atto.

DATO ATTO CHE il PRP in oggetto è stato valutato conforme alla disciplina dei vigenti strumenti urbanistici comunali (Piano Strutturale d’Area, Regolamento Urbanistico, Piano Guida del Complesso della Nautica);

DATO ATTO INOLTRE CHE:

la Regione Toscana ha approvato con Deliberazione del CRT n. 37 del 27.03.2015 il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT);

il sistema della portualità e della nautica, individuato negli strumenti di pianificazione comunale, costituisce previsione locale coerente e convergente rispetto al progetto di governo territoriale regionale contenuto nel Piano di Indirizzo Territoriale, collocandosi nel quadro delineato dal documento del masterplan “La rete dei porti toscani”, che costituisce parte integrante del PIT sopraccitato;

L’ambito oggetto del presente PRP interessa aree soggette a Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (*Codice Beni Culturali e Paesaggistici*), e più precisamente:

- Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare. (art.142. c.1, lett. a, Codice);
- Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice);
- I fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice).

l’art. 23 co. 3 delle norme del PIT stabilisce che, finché non sarà intervenuto l’adeguamento e la conformazione degli strumenti urbanistici comunali al PIT, per i piani attuativi che interessano beni paesaggistici formalmente riconosciuti, il rispetto della specifica disciplina paesaggistica del PIT medesimo sia oggetto di verifica preliminare da effettuarsi tramite apposita conferenza di servizi (CdS) tra Regione, Soprintendenza, Provincia e Comune;

in data 04.08.2015 e successivamente in data 17.12.2015 il presente PRP è stato pertanto esaminato in sede di conferenza di servizi ex art 23 delle Norme del PIT, indetta dalla Regione Toscana, che ha verificato l’adeguatezza paesaggistica del PRP dettando tuttavia delle prescrizioni, come risulta dal verbale conclusivo della stessa (in atti prot. 35762 del 18.12.2015) che sono state recepite negli elaborati del Piano;

ai sensi del Capo VII delle Norme del PIT, il Piano in oggetto risulta coerente alle prescrizioni, alle prescrizioni d’uso e alle direttive del PIT stesso;

VISTO che, ai fini della formazione e adozione del presente PRP, sono stati acquisiti i pareri dei seguenti enti, organi e uffici interessati:

Commissione Edilizia, nella seduta del 07.05.2015, che si è espressa favorevolmente dettando delle prescrizioni recepite negli elaborati del piano;

Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime che, in data 07.10.2015, ha espresso definitivo parere di idoneità tecnica ai sensi dell’art. 86 comma 4 della LR 65/2015.

In data 04.02.2015 si è svolta una conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90, volta all'acquisizione dei pareri dei seguenti soggetti: Autorità Portuale di Piombino (APP), Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime (GCOM), Ufficio Circondariale Marittimo, ASA di Livorno e Settore Lavori Pubblici, Ufficio Demanio Marittimo, Servizio Sviluppo Economico del Comune di Piombino. Nell'ambito di detta CdS, i soggetti partecipanti si sono espressi con parere favorevole dettando prescrizioni che sono state recepite dal proponente del PRP negli elaborati del Piano;

DATO ATTO CHE:

ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il presente PRP è stato sottoposto alle procedure di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010;

la Giunta Comunale, quale autorità competente all'emanazione del provvedimento conclusivo in merito alle predette procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, avvalendosi del contributo tecnico istruttorio del Nucleo Tecnico di Valutazione comunale, con Deliberazione n. 179 del 29.07.2015, ha disposto di escludere il PRP in oggetto dal procedimento di VAS.

CONSIDERATO che sono stati depositati gli elaborati del Piano Regolatore Portuale "Polo della Cantieristica", le Indagini Geologico-Tecniche e le certificazioni ad esse relative presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno che ha attribuito a tale deposito il N. 4/2016.

ESPOSTI i progetti in argomento alla IV Commissione Consiliare in data 03.02.2016 che si è espressa come riportato nel verbale della seduta;

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera b del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Attribuzioni dei consigli*);

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Pareri dei responsabili dei servizi*);

VISTA la L.R. n. 65/2014;

Tutto ciò premesso,

Con voti legalmente espressi, anche con votazione separata per l'immediata esecuzione del presente atto, considerato il ruolo strategico e rilevante della previsione urbanistica in oggetto nonché gli impegni assunti dalla Amministrazione per assicurare il rapido avvio delle procedure di realizzazione del complesso integrato della nautica;

Udito l'assessore Maestrini che illustra l'argomento, gli interventi dei consiglieri Callaioli, Pasquinelli, Geri, la replica dell'assessore, la dichiarazione di voto di Callaioli, interventi riportati nel verbale della seduta odierna.

La delibera messa in votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 19:

Sindaco Giuliani, Barsotti, Belmonte, Bezzini, Callaioli, Corsini, Cremisi, Fedi, Filacanapa, Geri, Gottini, Mosci, Ninci, Pasquinelli, Pietrini, Rosalba, Sironi, Spagnesi, Trotta.

Consiglieri votanti n. 15

Voti favorevoli n. 13:

PD – Sinistra per Piombino – Spirito Libero

Voti contrari n. 2:

Bezzini (Un'altra Piombino) – Callaioli (PdRC)

Astenuti n. 4:

Pasquinelli, Gottini, Ninci (Movimento 5 Stelle) – Sironi (Ferrari Sindaco Forza Italia)

DELIBERA

1. di adottare il Piano Regolatore Portuale “*Polo della cantieristica, dei servizi e delle attività ittiche*”, ai sensi dell’art. 111 della LR 65/14;
2. di dare atto che il Piano Regolatore Portuale “*Polo della Cantieristica*”, redatto dallo studio tecnico DLA Associati, è costituito dai seguenti elaborati depositati presso l'Ufficio Atti Deliberativi del Comune:

Documenti Generali

- *DG-01 Relazione Generale*
- *DG-02 Relazione Paesaggistica – DPCM 12.12.2005*
- *DG-03 Adempimenti di Valutazione Ambientale Strategica – L.R. Toscana n.10 del 12.02.2010*
- *DG-04 Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica*
- *DG-05 Schema di Accordo Quadro*

Studi Specialistici

- *SS-01 Relazione idraulico marittima*
- *SS-02 Studi specialistici: geologia, geotecnica, sismica*

Quadro Conoscitivo – Studio di inserimento urbanistico

- *QC-01 Inquadramento territoriale 1:10.000*
- *QC-02 Sistema dei vincoli sovraordinati 1:20.000*
- *QC-03 Ortofoto 1:5.000*
- *QC-04 Inquadramento catastale 1:2.000*
- *QC-05 Pianificazione provinciale: PTC vigente 1:100.000*
- *QC-06 Pianificazione comunale: PS D’AREA vigente 1:6.000*
- *QC-07 Pianificazione comunale: PRG vigente 1:6.000*
- *QC-08 Pianificazione comunale: MASTERPLAN 1:6.000*
- *QC-09 Pianificazione comunale: Reg. Urbanistico – Usi e Trasformazioni 1:2.000*
- *QC-10 Pianificazione comunale: Reg. Urbanistico – Assimilazione zone omogenee 1:10.000*
- *QC-11 Previsioni Regolamento Urbanistico 1:5.000*
- *QC-12 Pianificazione portuale: PRP porto commerciale 1:5.000*
- *QC-13 Fattibilità PS D’AREA 1:5.000*
- *QC-14 Fattibilità Regolamento Urbanistico 1:10.000*
- *QC-15 Pericolosità geomorfologica Regolamento Urbanistico 1:10.000*
- *QC-16 Pericolosità idraulica PS D’AREA 1:5.000*
- *QC-17 Pericolosità idraulica Regolamento Urbanistico 1:10.000*

- QC-18 Dotazione infrastrutturale di area vasta 1:25.000
- QC-19 Progetto Preliminare "Ex Procedura DPR 509/1997" 1:2.000
- QC-20 Perimetri Urbanistici 1:5.000
- QC-21 Assetto paesaggistico attuale: viste dal mare e dalla terra ferma
- QC-22 Carta dei Caratteri del Paesaggio (P.P.R. Delibera Adozione n°58 del 01/07/2014) 1:6.000

NTA ed Elaborati di Piano

- EP-01 Norme Tecniche di Attuazione (NTA)
 - EP-02 Interventi di Definizione del Suolo (DS) 1:3.000/1:5.000
 - EP-03 Interventi di definizione dell' Ambiente Costruito (AC): Unità Minime Intervento (UMI) 1:2.000
 - EP-04 Interventi di definizione dell' Ambiente Costruito (AC): Ambiti Funzionali (AF) 1:3.000/1:5.000
 - EP-05 Interventi di definizione dell' ambiente costruito: Zone Paesaggistiche (ZP) 1:3.000/1:5.000
 - EP-06 Interventi di definizione dell' ambiente costruito: Trasformazioni del Suolo (TS) 1:3.000/1:5.000
 - EP-07 Layout plani-volumetrico 1:2.000
 - EP-08 Profili 1:1.000
 - EP-09 Interconnessioni infrastrutturali 1:10.000
 - EP-10 Schema reti tecnologiche esistenti e di progetto 1:5.000
 - EP-11 Vista aerea 1:3.000
 - EP-12 Simulazione del nuovo assetto paesaggistico: viste dal mare e dalla terra ferma
 - EP-13 Verifica complessiva dei parametri urbanistici 1:5.000
3. di dare atto che il PRP in oggetto risulta coerente ai principi, agli obiettivi e alle prescrizioni del vigente RU;
 4. di dare atto che il PRP in oggetto risulta coerente ai principi, agli obiettivi e alle prescrizioni del vigente PIT/PPR;
 5. di dare atto che al presente PRP si applica la procedura di approvazione e pubblicazione prevista dall'art. 111 della LR 65/2014;
 6. di dare atto, ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 111, che qualora non pervengano osservazioni nel periodo di pubblicazione, il PRP diventa efficace a far data dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione del piano sul BURT;
 7. di dare atto che la presente deliberazione è soggetta alle procedure di cui all'art. 124 (*Pubblicazione delle deliberazioni*) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
 8. di dare al presente atto immediata esecuzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 9. di dare atto che responsabile della presente procedura è l'arch. Salvatore Sasso, Istruttore Direttivo Tecnico presso il Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici.

Con separata votazione riportante il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 19:

Sindaco Giuliani, Barsotti, Belmonte, Bezzini, Callaioli, Corsini, Cremisi, Fedi, Filacanapa, Geri, Gottini, Mosci, Ninci, Pasquinelli, Pietrini, Rosalba, Sironi, Spagnesi, Trotta.

Consiglieri votanti n. 16

Voti favorevoli n. 14:

PD – Sinistra per Piombino – Spirito Libero - Ferrari Sindaco Forza Italia

Voti contrari n. 2:

Bezzini (Un'altra Piombino) – Callaioli (PdRC)

Astenuti n. 3:

Pasquinelli, Gottini, Ninci (Movimento 5 Stelle)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 267/2000



COMUNE DI PIOMBINO

Provincia di Livorno

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di delibera di Consiglio Comunale N° 2016/13 del 03/02/2016

Oggetto: Piano Regolatore Portuale "Polo della cantieristica, dei servizi e delle attività ittiche" - Adozione ai sensi dell'art. 111 della LR 65/14

In relazione alla proposta di deliberazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, D.Lgs. del 18/8/2000 n° 267, il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole.

Piombino 03/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Laura Pescini)

SERVIZIO PROGETTAZIONE E GESTIONE STRUMENTI URBANISTICI

Piano Regolatore Portuale (PRP) del “Polo della cantieristica, dei servizi e delle attività ittiche”

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Inquadramento urbanistico e atti propedeutici alla formazione dello strumento di pianificazione attuativa

La previsione urbanistica del “*Polo della cantieristica, dei servizi e delle attività ittiche*”, localizzato in prossimità della foce del Vecchio Cornia al margine nord del porto commerciale-passeggeri, oggetto della disciplina del presente Piano Regolatore Portuale (PRP), trae origine da una complessa sequenza di atti e strumenti di pianificazione messi in campo dal Comune di Piombino, a partire dagli indirizzi strategici espressi in sede di approvazione del vigente Piano Strutturale.

Il Piano Strutturale d'Area (PS), approvato con DCC n. 52 del 09.05.2007, contiene infatti tra i suoi obiettivi strategici, la previsione di un distretto per il diportismo nautico e la cantieristica comprendente infrastrutture destinate a ospitare tipologie diversificate di imbarcazioni (fino ad un massimo di 1500 posti barca), servizi di supporto alla portualità turistica e attività cantieristiche e produttive afferenti alla filiera nautica; a tal fine individua nel tratto costiero compreso tra Punta Semaforo ad Ovest (in prossimità del porto commerciale-passeggeri) e la foce del Cornia ad Est l'ambito territoriale che presenta le maggiori compatibilità e potenzialità di utilizzo per tali funzioni e attrezzature.

Al fine di dare attuazione agli obiettivi del PS in ordine al complesso integrato della nautica, anticipatamente rispetto al percorso ordinario di pianificazione urbanistica (e quindi alla approvazione del Regolamento Urbanistico), il Comune di Piombino ha proceduto alla elaborazione di una specifica variante al previgente PRG relativa ai temi della “portualità, il distretto della nautica, il riassetto delle aree industriali e delle infrastrutture connesse” promuovendo un accordo di pianificazione (ex art. 15 LR 1/2005) con Regione Toscana, Provincia di Livorno ed Autorità Portuale di Piombino.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo di pianificazione, avvenuta in data 06.04.2009, il Comune di Piombino, con DCC n. 64 del 15.04.2009, ha provveduto alla definitiva approvazione della variante urbanistica con cui è stata introdotta la previsione del “complesso integrato della nautica” (zona D14.2), attestato ai margini sud e nord del porto commerciale-passeggeri (zona D14.1) comprendente infrastrutture diportistiche destinate a tipologie diversificate di natanti, i relativi servizi ed aree destinate alle attività produttive connesse alla filiera nautica.

Tra le suddette infrastrutture diportistiche vi è il “*Polo della cantieristica, dei servizi e delle attività ittiche*” (sottozona D14.2b – di seguito “Polo della Cantieristica”), localizzato in prossimità della foce del Vecchio Cornia al margine nord del porto commerciale-passeggeri, prevalentemente destinato a ospitare tipologie diversificate di imbarcazioni, all'accoglienza di piccole e medie imbarcazioni anche come ricollocazione di natanti diffusi nel territorio comunale in ambiti non idonei, a servizi di supporto alla portualità turistica e attività cantieristiche e produttive afferenti alla filiera nautica, alle attività agroittiche, alla flotta pescherecci e al mercato ittico.

Il Comune di Piombino, con DCC n. 140 del 22.11.2011, ha approvato inoltre il "*Piano Guida del complesso integrato della nautica*", quale strumento di programmazione ed indirizzo di livello intermedio tra la pianificazione generale (PRG) e quella attuativa (PRP), per la definizione dei Piani Regolatori Portuali ai sensi dell'art. 47 ter LR 1/2005, dello stesso complesso integrato della nautica.

In attuazione del Piano Strutturale, il Comune di Piombino ha approvato, infine, con DCC n. 13 del 25.03.2014 il Regolamento Urbanistico (RU) ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05, riconfermando integralmente le scelte introdotte mediante la Variante anticipatrice del 2009.

Nel corso del 2013 è stata attivata quindi da parte di alcuni soggetti privati interessati all'attuazione del Polo della Cantieristica (D.14.2b) la procedura di cui al DPR 2 dicembre 1997 n. 509, "*Regolamento recante la disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione delle strutture della nautica da diporto*" (c.d. Procedura Burlando), preordinata al rilascio della concessione demaniale marittima delle aree interessate dalle infrastrutture diportistiche e dai relativi servizi.

Nell'ambito del procedimento "Burlando" è stato selezionato il progetto preliminare predisposto dalla "Coop la Chiusa di Pontedoro", così come risulta dal verbale della Conferenza dei Servizi del 18.07.2013, che ha assunto l'onere di redigere il PRP dell'ambito in oggetto, da sottoporre alla valutazione del Comune e degli enti preposti ed alla successiva adozione e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Descrizione delle previsioni del Piano Regolatore Portuale

L'ambito interessato dal presente PRP è costituito attualmente dallo specchio d'acqua antistante la foce del vecchio fiume Cornia, il cui sbocco fu deviato negli anni cinquanta del novecento in prossimità di Tor del Sale, oltre ad alcuni lembi di terra formati grazie ai trasporti solidi derivanti dal fiume stesso e dalle correnti interne al Golfo di Follonica.

La superficie complessiva delle aree interessate dalle previsioni del presente PRP è di 483.575 mq di cui 239.608 mq di aree a terra (comprehensive delle aree, degli interventi di definizione di suolo e delle opere foranee) e 243.967 mq costituenti il bacino portuale contenuto all'interno delle banchine e delle opere foranee previste.

Condizione preliminare alla realizzazione delle opere e degli edifici previsti per il polo diportistico sarà quindi la formazione di un suolo asciutto ed idoneo a costituirne il supporto fisico. Le opere necessarie a tal fine, nel piano indicate quali opere di definizione di suolo (DS), esplicitate nell'allegato 1 alle NTA, risultano così articolate:

- Opere di bonifica dell'ambiente terrestre (All. 1 – scheda DS-1.1)
- Opere di bonifica dell'ambiente marina (All. 1 – scheda DS-1.2)
- Opere di sagomatura degli specchi acquei, concomitante alle opere marittime, dei moli e banchine e di imbonimento (All. 1 – scheda DS-2)
- Opere marittime (All. 1 – scheda DS-3)
- Moli e Banchine (All. 1 – scheda DS-4)
- Imbonimenti e definizione delle aree a terra (All. 1 – scheda DS-4)

Nella sua complessità il piano è suddiviso in quattro Ambiti Funzionali (AF), descritti nelle apposite schede dell'allegato 2 delle NTA, ciascuno ospitante una delle quattro destinazioni principali attribuite dal PRP al Polo della Cantieristica.

- **AF-1 Darsena Turistica** (UMI-01, UMI-02, UMI-03, OM-01, OM-02, OM-05, UMI-35, UMI-36, UMI-11, UMI-12, UMI-13, UMI-14, UMI-15, UMI-17, UMI-18) corrispondente all'area destinata alle attività diportistiche ed i relativi servizi, comprende anche le UMI dedicate ad accogliere le principali opere di urbanizzazione quali parcheggi, verde pubblico e la viabilità di accesso all'intero Polo, per una superficie complessiva di circa mq 249.577 (aree a terra 107.616 mq

- e specchi acquei 141.961 mq);
- **AF-2 Darsena Pescherecci** (UMI-04, UMI-05, UMI-06, UMI-16, UMI-37) costituito dall'area destinata ad ospitare le attività connesse alla pesca professionale quali darsene pescherecci e un mercato del pesce e tutte le attività ad essi connesse, di circa mq 28.542 (aree a terra 14.165 mq e specchi acquei 14.377 mq);
 - **AF-3 Cantieri Nautici** (UMI-07, UMI-08, UMI-21/32, UMI-38, UMI-39) destinato ad accogliere attrezzature, spazi e impianti dedicati alla costruzione, manutenzione, riconversione, assistenza tecnica, alaggio, varo e rimessaggio, anche al coperto, di imbarcazioni di qualsiasi tipo e di tutte le attività connesse alla filiera della cantieristica, per una superficie complessiva di circa mq 129.918 (aree a terra 82.344 mq e specchi acquei 47.574 mq);
 - **AF-4 Nautica Sociale e Sportiva** (UMI-09, UMI-10, UMI-19, UMI-20, UMI-33, UMI-34, UMI-40) corrispondente allo specchio acqueo e alle aree a terra destinate a ospitare attività nautiche connesse alle piccole imbarcazioni (da 4 m a 7 m di lunghezza) ed ai relativi servizi per circa mq 75.538 (aree a terra 35.483 mq e specchi acquei 40.055 mq).

Ogni Ambito Funzionale è stato suddiviso ulteriormente in Unità Minime di Intervento (UMI), costituenti elementi minimi autonomi per i quali si può procedere nell'attuazione del PRP. Ad ogni UMI è stata affidata una scheda normativo-descrittiva (allegato 3 delle NTA) atta a delineare gli specifici parametri funzionali, dimensionali e prestazionali da rispettare successivamente in fase di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere del polo nautico.

Assetto planivolumetrico e tipologico

Seppur non strettamente vincolante, il PRP prevede un impianto planivolumetrico che delinea la possibile articolazione dei suoi spazi (costruiti o meno) ed impone alcune linee guida destinate ad essere sviluppate con la successiva progettazione di livello definitivo.

L'impianto è sostanzialmente derivato dal progetto preliminare, che ha avviato la procedura Burlando ancora in itinere, rispetto al quale opera i dovuti riscontri di carattere urbanistico e paesaggistico, introducendo le rettifiche del caso. Il grado di approfondimento progettuale degli elaborati del presente PRP non assume quindi i caratteri del progetto architettonico e rimane, naturalmente, al livello di definizione di un piano attuativo, limitandosi quindi all'individuazione di masse e profili.

In relazione alle funzioni da insediare, alle consistenze edilizie ed alle necessità rappresentative loro affidate, le varie opere previste nel Polo della Cantieristica sono state inoltre suddivise in Zone di indirizzo paesaggistico (ZP) alle quali è stata dedicata una specifica scheda contenente obiettivi paesaggistici e caratteristiche architettoniche da rispettare (Allegato 4 delle NTA).

Per quanto attiene, in particolare, l'inserimento paesaggistico, la compatibilità con la specifica disciplina introdotta dal PRP è stata verificata mediante simulazioni di impatto che riportano le possibili masse delle costruzioni su rappresentazioni fotografiche di insieme, che rappresentano le principali viste "da" e "verso" il mare (tav. EP12).

Dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico

Nell'ambito territoriale disciplinato dal PRP è prevista una dotazione di aree pubbliche conforme, per estensione e destinazione, ai valori minimi richiesti dalle norme sovraordinate.

In particolare sono previste dotazioni nel rispetto:

- dell'art. 5 del D.M. 1444/1968;

- dell'art. 15 dell'Allegato II all'elaborato "Disciplina" del Masterplan "La rete dei porti toscani" approvato con DCR 72/2007;
- dell'art. 41 sexies della L. 1150/1942;
- del regolamento regionale (D.P.G.R. 15/2009) riguardante le attività commerciali.
- del "Piano guida del complesso integrato della nautica" approvato con D.C.C. 140/2011.

Come dimostrato nella tavola EP-13 del piano, i requisiti minimi dimensionali richiesti dalle vigenti normative generali e di settore risultano rispettati e verificati.

Vincoli sovraordinati

L'ambito oggetto del presente PRP interessa aree soggette a Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice Beni Culturali e Paesaggistici), e più precisamente:

- *Territori costieri* compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare. (art.142. c.1, lett. a, Codice);
- *Territori contermini ai laghi* compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice);
- *I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua* iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice).

Per i piani attuativi che interessano beni paesaggistici formalmente riconosciuti, l'art. 23 co. 3 delle norme del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT), approvato con Deliberazione del CRT n. 37 del 27.03.2015, stabilisce che il rispetto della disciplina paesaggistica sia oggetto di verifica preliminare da effettuarsi tramite apposita conferenza di servizi tra Regione, Soprintendenza, Provincia e Comune. In data 17.12.2015 (verbale in atti prot. 35762 del 18.12.2015) il presente PRP è stato pertanto esaminato in sede di conferenza di servizi, indetta dalla Regione Toscana, che ha verificato l'adeguatezza paesaggistica del PRP al PIT dettando delle prescrizioni recepite negli elaborati del Piano stesso.

Le aree costituenti l'attuale suolo e quelle a mare interessate dalle opere foranee e di costruzione di suolo risultano incluse all'interno del perimetro Sito di Interesse Nazionale di Piombino, perimetrato con D.M. 10/01/2000 ai sensi della L 426/1998.

Fattibilità geologico-idraulica

La relazione geologica e le relative certificazioni sono state trasmesse all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno che ha attribuito a tale deposito il N. 4/2016.

Le NTA del piano individuano, anche in questo caso, specifiche schede (Allegato C delle NTA) all'interno delle quali vengono esplicitate le fattibilità geologiche ed idrauliche e le prescrizioni di carattere geologico tecnico ed idrologico-idraulico a cui attenersi.

Il piano è inoltre corredato dei necessari approfondimenti tecnici riguardanti le problematiche portuali e marittime delle opere previste. In tal senso è stato prodotto specifico studio idraulico marino che è stato validato dal competente Genio Civile Opere Marittime mediante l'espressione di *parere di idoneità tecnica* delle opere portuali, ai sensi dell'art. 86 c. 4 della L.R. 65/2014, pervenuto in data 07.10.2015 (in atti prot 2015/27965).

Pareri acquisiti/richiesti

Per la formazione e adozione del presente PRP, sono stati acquisiti inoltre i pareri dei seguenti enti, organi e uffici interessati:

- Commissione Edilizia, nella seduta del 07.05.2015, che si è espressa

favorevolmente dettando delle prescrizioni recepite negli elaborati del piano;

- In data 04.02.2015 si è svolta una conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90, volta all'acquisizione dei pareri dei seguenti soggetti: Autorità Portuale di Piombino (APP), Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime (GCOM), Ufficio Circondariale Marittimo, ASA di Livorno e Settore Lavori Pubblici, Ufficio Demanio Marittimo, Servizio Sviluppo Economico del Comune di Piombino. Nell'ambito di detta CdS, i soggetti partecipanti si sono espressi con parere favorevole dettando prescrizioni che sono state recepite dal proponente del PRP negli elaborati del Piano;

In merito alla acquisizione del parere del Consiglio di Quartiere di competenza, sulla scorta del parere rilasciato dall'avv. Grassi e dell'interpretazione data dal Segretario Generale del Comune, che con nota del 02.11.2015 ha ritenuto che *"tutti i procedimenti sospesi nell'attesa della costituzione dei Consigli di Quartiere, che avrebbero dovuto rendere sugli stessi i pareri obbligatori (ma non vincolanti) previsti dal Regolamento, possono essere conclusi in considerazione dell'assenza dell'organo consultivo"*, si procede con l'approvazione della presente Variante senza acquisire il parere del Consiglio di Quartiere di cui all'art. 8 del *"Regolamento comunale per il funzionamento dei quartieri cittadini"*.

Valutazione ambientale del piano

Ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica, il presente PRP, in qualità di atto di governo del territorio di cui alla LR 1/2005, è stato sottoposto alle procedure di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010.

La Giunta Comunale, quale autorità competente all'emanazione del provvedimento conclusivo in merito alle predette procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, avvalendosi del contributo tecnico istruttorio del Nucleo Tecnico di Valutazione comunale, con Deliberazione n. 179 del 29.07.2015 ha deliberato di escludere il PRP in oggetto dal procedimento di VAS.

Nell'ambito del citato procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS, sono pervenuti al Settore Politiche Ambientali di questo Comune i seguenti pareri e contributi espressi da: Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino, Regione Toscana - Settore VIA-VAS, Provincia di Livorno, Autorità Portuale di Piombino, ASL 6 Livorno, ARPAT Dip. Piombino Elba.

Termini per l'attuazione del Piano

I termini di validità del PRP sono fissati in anni 10 dalla data di approvazione del piano in Consiglio Comunale.

Conclusioni

Il PRP in oggetto è stato valutato sotto il profilo urbanistico risultando conforme alla disciplina dei vigenti strumenti urbanistici comunali (Piano Strutturale d'Area - approvato con DCC n. 52 del 9.05.2007, Regolamento Urbanistico - approvato con DCC n. 13 del 25.03.2014, Piano Guida del Complesso della Nautica - approvato con DCC n. 140 del 22.11.2011) che hanno recepito i contenuti dell'Accordo di Pianificazione, ex art. 21 della LR 1/2005, siglato il 6 Aprile 2009.

Il presente PRP costituisce inoltre previsione locale coerente e convergente rispetto al progetto di governo territoriale regionale contenuto nel Piano di Indirizzo Territoriale, collocandosi nel quadro delineato dal documento del masterplan "La rete dei porti toscani", che costituisce parte integrante del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano

Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Toscana n. 37 del 27.03.2015 e non è in contrasto con i contenuti paesaggistici del PIT stesso.

Per quanto fin qui esposto, si esprime Parere Favorevole all'adozione del presente Piano Regolatore Portuale.

Piombino, 01.02.2016

 Il Responsabile del Procedimento
arch. Salvatore Sasso

